

SUPPLY CHAIN POLICY

SAR Recycling SA, operante nel settore del recupero di metalli preziosi, coerentemente con quanto previsto dalle volontà della Direzione Generale, dichiara il proprio impegno a gestire e sviluppare la propria catena di fornitura sui requisiti stabiliti dal Responsible Jewellery Council basati sui fondamenti della OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas.

Per quanto riguarda i gravi abusi associati all'estrazione, trasporto o commercio di minerali: Non tollereremo, né in alcun modo trarremo profitto da, contribuiremo, assisteremo o agevoleremo la commissione, da parte di qualsiasi soggetto, di:

- qualsiasi forma di tortura, trattamento crudele, inumano e degradante;

 qualsiasi forma di lavoro forzato o obbligatorio, che significa lavoro o servizio che viene richiesto a qualsiasi persona sotto la minaccia di una pena e per il quale la persona in questione non si è offerta volontariamente;

- le peggiori forme di lavoro minorile;

- altre gravi violazioni dei diritti umani e abusi come la violenza sessuale;

- crimini di guerra o altre gravi violazioni del diritto internazionale umanitario, crimini contro l'umanità o genocidio.

Per quanto riguarda la gestione del rischio di gravi abusi:

Sospenderemo immediatamente o interromperemo l'impegno con i fornitori a monte qualora individuassimo un rischio ragionevole che essi si riforniscano da, o siano collegati a una parte che commette gravi abusi.

Per quanto riguarda il sostegno diretto o indiretto a gruppi armati non statali:

Non tollereremo alcun sostegno diretto o indiretto a gruppi armati non statali attraverso l'estrazione, il trasporto, il commercio, la manipolazione o l'esportazione di minerali.

Il sostegno diretto o indiretto a gruppi armati non statali attraverso l'estrazione, trasporto, commercio, manipolazione o esportazione di minerali include, ma non si limita a, l'approvvigionamento di minerali, l'effettuazione di pagamenti o la fornitura di assistenza logistica o di attrezzature o assistenza logistica o attrezzature a gruppi armati non statali o a loro affiliati che:

- controllano illegalmente i siti minerari o controllano in altro modo le vie di trasporto;

- controllano illegalmente i siti minerari o controllano in altro modo le vie di trasporto, i punti di scambio dei minerali e gli attori a monte della catena di approvvigionamento;

- tassano o estorcono illegalmente denaro o minerali nei punti di accesso ai siti minerari, lungo le vie di trasporto o nei punti in cui i minerali vengono commercializzati;

- tassare o estorcere illegalmente denaro o minerali a intermediari, società di esportazione o commercianti internazionali.

Per quanto riguarda la gestione del rischio del sostegno diretto o indiretto a gruppi armati non statali: Sospenderemo o interromperemo immediatamente l'impegno con fornitori a monte qualora individuassimo un rischio ragionevole che essi si riforniscano da, o siano o collegati a una parte che fornisce sostegno diretto o indiretto a gruppi armati non statali.

Per quanto riguarda le forze di sicurezza pubbliche o private:

Concordiamo di eliminare, il sostegno diretto o indiretto alle forze di sicurezza pubbliche o private che:

- controllano illegalmente i siti minerari, le vie di trasporto e gli attori a monte della catena di approvvigionamento;
- tassano illegalmente o estorcono denaro o minerali nei punti di accesso ai siti minerari, lungo le vie di trasporto o nei punti in cui i minerali lungo le rotte di trasporto o nei punti in cui i minerali vengono commercializzati;
- tassano o estorcono illegalmente intermediari, società di esportazione o commercianti internazionali.

Riconosciamo che il ruolo delle forze di sicurezza pubbliche o private presso i siti minerari e/o le aree circostanti e/o lungo le vie di trasporto debba essere esclusivamente quello di mantenere lo stato di diritto, compresa la salvaguardia dei diritti umani, garantire la sicurezza dei lavoratori, delle attrezzature e delle strutture della miniera e proteggere il sito minerario o le vie di trasporto da interferenze con l'estrazione e il commercio legittimi.

Quando noi o qualsiasi azienda della nostra catena di fornitura contrattiamo con forze di sicurezza pubbliche o private ci impegniamo o richiederemo che tali forze di sicurezza di sicurezza siano impiegate in conformità con i Principi Volontari sulla Sicurezza e i Diritti Umani. In particolare, sosterremo o adotteremo misure di



screening per assicurare che individui o unità delle forze di sicurezza che si sono resi responsabili di gravi violazioni dei diritti umani non vengano assunti. Sosterremo gli sforzi, o prenderemo provvedimenti, per impegnarci con le autorità centrali e locali, le organizzazioni internazionali e le organizzazioni della società civile autorità centrali o locali, organizzazioni internazionali e organizzazioni della società civile per contribuire a soluzioni praticabili sulle modalità di trasparenza, proporzionalità e responsabilità nei pagamenti effettuati alle forze di sicurezza pubbliche per la fornitura di sicurezza. Sosterremo gli sforzi, o prenderemo provvedimenti, per impegnarci con le autorità locali, organizzazioni internazionali e organizzazioni della società civile per evitare o minimizzare l'esposizione dei gruppi vulnerabili, in particolare dei minatori artigianali dove i minerali della catena di approvvigionamento sono estratti in modo artigianale o su piccola scala, a impatti negativi associati alla presenza di forze di sicurezza, pubbliche o private, nei siti minerari.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi delle forze di sicurezza pubbliche o private:

In conformità con la posizione specifica dell'azienda nella catena di fornitura, elaboreremo, adotteremo e implementeremo immediatamente catena di fornitura, elaboreremo, adotteremo e implementeremo immediatamente un piano di gestione del rischio piano di gestione del rischio con i fornitori a monte e le altre parti interessate per prevenire o mitigare il rischio di sostegno diretto o indiretto alle forze di sicurezza pubbliche o private, come identificato precedentemente laddove si ravvisi l'esistenza di tale rischio. In questi casi, sospenderemo o interromperemo l'impegno con i fornitori a monte dopo aver fallito i tentativi di mitigazione entro sei mesi dall'adozione del piano di gestione del rischio.

Per quanto riquarda la corruzione e la falsa dichiarazione fraudolenta dell'origine dei minerali:

Non offriremo, prometteremo, daremo o chiederemo tangenti e ci opporremo alla sollecitazione di tangenti per nascondere o mascherare l'origine dei minerali, di dichiarare erroneamente le tasse, i diritti e le royalties pagate ai governi per fini dell'estrazione, del commercio, della movimentazione, del trasporto e dell'esportazione dei minerali.

Per quanto riguarda il riciclaggio di denaro:

Sosterremo gli sforzi, o adotteremo misure, per contribuire all'effettiva eliminazione del riciclaggio di denaro laddove individuiamo un rischio ragionevole di riciclaggio di denaro derivante da, o collegato a, l'estrazione, il commercio, manipolazione, trasporto o esportazione di minerali derivanti dalla tassazione illegale o dall'estorsione di minerali nei punti di accesso ai siti minerari, lungo i percorsi di trasporto o nei punti in cui i minerali sono commercializzati dai fornitori a monte.

Per quanto riguarda il pagamento di imposte, tasse e royalties dovute ai governi:

Ci assicureremo che tutte le tasse, i diritti e le royalties relative all'estrazione di minerali, al commercio e all'esportazione da aree di conflitto e ad alto rischio siano in conformità con la posizione dell'azienda nella catena di fornitura, ci impegniamo a divulgare le tasse e le royalties lungo la catena di fornitura, ci impegniamo a divulgare tali pagamenti in conformità ai principi stabiliti dall'Iniziativa per la trasparenza dell'industria estrattiva (EITI).

Per quanto riguarda la gestione del rischio di corruzione e di frode, dichiarazione fraudolenta dell'origine dei minerali, il riciclaggio di denaro e il pagamento di tasse, tariffe e royalties ai governi:

In base alla posizione specifica dell'azienda nella catena di fornitura, ci impegniamo a coinvolgere la catena di fornitura, ci impegniamo a collaborare con i fornitori, le autorità governative centrali o locali, le organizzazioni internazionali, la società civile e i governi, a seconda dei casi per migliorare e monitorare le prestazioni al fine di prevenire o mitigare i rischi di impatti negativi attraverso misure misurabili e in tempi ragionevoli. Sospenderemo o interromperemo l'impegno con i fornitori a monte dopo il fallimento dei tentativi di mitigazione.

Riva San Vitale, 07/01/2025